



**ACCORDO ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE  
QUADRO PER LA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE  
FRA CITTÀ METROPOLITANA, UNIONI E SINGOLI  
COMUNI DELL'AREA BOLOGNESE PER IL  
SUPPORTO ALLE OPERAZIONI DI RILEVAZIONE  
RELATIVE AL CENSIMENTO PERMANENTE  
POPOLAZIONE E ABITAZIONI  
2018, 2019, 2020 E 2021**

**Preso atto che:**

- l'articolo 3 del decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito, con modificazioni, nella Legge 17 dicembre 2012, n. 221, ha introdotto il Censimento Permanente della popolazione e delle abitazioni e ne ha previsto lo svolgimento da parte dell'Istituto Nazionale di Statistica, mediante indagini statistiche da svolgersi con cadenza annuale dall'anno 2018 all'anno 2021 compresi;
- il Censimento Permanente della popolazione e delle abitazioni sarà avviato nel 2018 con metodologie innovative rispetto alle passate tornate censuarie. In particolare, secondo la nuova strategia di rilevazione adottata dall'ISTAT, solo una parte dei Comuni italiani sarà interessata ogni anno dalle operazioni censuarie, mentre la parte restante sarà chiamata a partecipare una volta ogni 4 anni, per il corrente periodo censuario. In questo modo, tra il 2018 e il 2021, tutti i Comuni parteciperanno, almeno una volta, alle rilevazioni censuarie;
- nell'ambito della Città metropolitana di Bologna, il Censimento Permanente interesserà nel 2018 26 Comuni di cui 16 saranno interessati anche dalle rilevazioni censuarie dei successivi anni 2019, 2020 e 2021, mentre i restanti 29 Comuni saranno interessati soltanto da una di tali rilevazioni, secondo un piano temporale che sarà adottato dall'ISTAT.

<b>Comuni interessati da tutte le rilevazioni: 2018, 2019, 2020, 2021</b>	<b>Comuni interessati solo dalla rilevazione 2018</b>	<b>Comuni interessati solo da una delle rilevazioni 2019, 2020, 2021</b>
Bologna	Bentivoglio	Alto Reno Terme
Budrio	Borgo Tossignano	Anzola dell'Emilia
Casalecchio di Reno	Castel del Rio	Argelato
Castel Maggiore	Crevalcore	Baricella
Castel San Pietro Terme	Dozza	Calderara di Reno
Imola	Galliera	Camugnano
Loiano	Grizzana Morandi	Casalfiumanese
Medicina	Minerbio	Castel d'Aiano
Ozzano dell'Emilia	Molinella	Castel di Casio
Pieve di Cento	Sant'Agata Bolognese	Castel Guelfo di Bologna
San Giorgio di Piano		Castello d'Argile
San Giovanni in Persiceto		Castenaso
San Lazzaro di Savena		Castiglione dei Pepoli
San Pietro in Casale		Fontanelice
Valsamoggia		Gaggio Montano
Zola Predosa		Granarolo dell'Emilia
		Lizzano in Belvedere

<b>Malalbergo</b>
<b>Marzabotto</b>
<b>Monghidoro</b>
<b>Monte San Pietro</b>
<b>Monterenzio</b>
<b>Monzuno</b>
<b>Mordano</b>
<b>Pianoro</b>
<b>Sala Bolognese</b>
<b>San Benedetto Val di Sambro</b>
<b>Sasso Marconi</b>
<b>Vergato</b>

- La data di riferimento per le rilevazioni del Censimento Permanente è fissata dal Piano Generale di Censimento ISTAT alla prima domenica del mese di ottobre di ciascun anno, dunque, per il primo anno, il 7 ottobre 2018.

#### **Dato atto che:**

- il 21/12/2016 è stato sottoscritto l'Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese, che disciplina la collaborazione in tema di statistica e ricerche demografiche, sociali ed economiche<sup>1</sup>
- in data 8/02/2017, con determina di attuazione organizzativa PG 7987/2018 del Direttore generale della Città metropolitana e con Determinazione dirigenziale P.G. 44448/2017 del 6/02/2017 del Capo Area del Comune di Bologna, si è dato seguito a quanto previsto dall'art. 4 dell'Accordo di collaborazione fra Città metropolitana e Comune di Bologna citato al punto precedente, sono individuati i dipendenti dei rispettivi enti necessari allo svolgimento delle attività, nonché il referente unico per le attività oggetto dell'accordo.
- In vista del Censimento Permanente 2018, facendo seguito a quanto comunicato all'Ufficio di Presidenza della Conferenza metropolitana il 26 gennaio scorso<sup>2</sup>, la Città metropolitana, nell'ambito della Collaborazione richiamata, ha costituito uno specifico Gruppo di Lavoro per dare supporto alle Unioni e ai Comuni allo svolgimento delle operazioni di rilevazione censuaria<sup>3</sup>, in particolare nel reperimento dei rilevatori esterni.

#### **Richiamati:**

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*, e successive modificazioni;

<sup>1</sup> Cfr. PG n. 72403 del 22/12/2016.

<sup>2</sup> Cfr. Informazione NP-2912018 del 19/1/2018, IP 68/2018.

<sup>3</sup> Il Gruppo è stato istituito con atto P.G. n. 7709/2018 del 12/02/2018.

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 *Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*;
- lo Statuto della Città metropolitana di Bologna;
- la Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese;
- la Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 *Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*.

### **Considerato in particolare che:**

- la Legge n. 56/2014 prevede, all'art.1 comma 85, lettera d), che le Province e dunque anche le Città metropolitane (in forza del rinvio di cui al comma 44) svolgono la funzione fondamentale di *"...raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico amministrativa agli enti locali..."*;
- in attuazione della Legge n. 56/2014, la già richiamata L.R. Er 13/2015, all'art. 7 (Misure per favorire l'esercizio in forma associata delle funzioni strumentali degli enti locali), prevede che: *Al fine di favorire ulteriormente l'esercizio in maniera efficace delle funzioni fondamentali dei Comuni, la Regione valorizza la funzione delle Province e della Città metropolitana di Bologna, di cui alla legge n. 56 del 2014, finalizzata all'assistenza tecnico amministrativa per l'esercizio in forma associata di procedimenti attinenti le funzioni in materia di contratti pubblici, assistenza legale, gestione del personale, servizi informatici, accesso alle risorse dell'Unione europea, informazione e comunicazione istituzionale o di altre attività di supporto all'esercizio delle funzioni fondamentali dei Comuni o delle loro Unioni.*
- Lo Statuto della Città metropolitana di Bologna, all'articolo 4 e l'articolo 5, indica i principi di semplificazione, innovazione ed armonizzazione quali assi portanti dell'azione amministrativa metropolitana complessivamente intesa, ed in particolare prevede:
  - all'art. 1, commi 5 e 6, che la Città metropolitana *"Assicura piena e leale collaborazione con gli enti locali territoriali, la Regione e lo Stato, evitando inutili sovrapposizioni di apparati e funzioni..."*;
  - all'art. 20, che in base ad appositi atti convenzionali le Unioni ed i Comuni possano:
    - a) delegare loro funzioni alla Città metropolitana in base a quanto previsto dall'articolo 19 dello stesso Statuto;
    - b) individuare forme di cooperazione e collaborazione con la Città metropolitana per l'organizzazione e la gestione condivisa di servizi e funzioni;
    - c) avvalersi degli uffici della Città metropolitana, definendo obiettivi, modalità, durata e rapporti finanziari.

In base al combinato disposto delle suddette norme è stata sottoscritta dalla Città metropolitana, dalle Unioni e dai singoli Comuni metropolitani interessati la Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni<sup>4</sup> dell'area metropolitana bolognese, che prevede la possibilità di sottoscrivere successivi accordi attuativi in specifici ambiti di competenze indicati.

<sup>4</sup> Approvata dal Consiglio metropolitano con Delibera n. 54 del 30.11.2016

Tra tali ambiti la convenzione prevede la possibilità di collaborare in materia di ricerche demografiche, sociali ed economiche ed elaborazioni statistiche.

Ritenuto pertanto che attraverso lo strumento dell'accordo attuativo della Convenzione quadro per le collaborazioni istituzionali, la Città metropolitana possa sviluppare in forma centralizzata l'attività di reperimento e conservazione di un archivio di soggetti interessati a svolgere il ruolo di rilevatori censuari da incaricare da parte dei Comuni e delle Unioni interessate,

tutto ciò premesso e considerato,

la **Città metropolitana di Bologna** rappresentata dal Vice Sindaco metropolitano, Fausto Tinti, nato a Castel S.Pietro T. il 5/07/1965 e domiciliato per la carica in via Zamboni n. 13 – 40126 Bologna,

**l'Unione dei Comuni Terre di Pianura** (Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio) rappresentata dal Presidente Andrea Bottazzi, nato a Bentivoglio il 6/07/1963 e domiciliato per la carica in Via San Donato n. 199 – Granarolo dell'Emilia (Bo),

che ha ricevuto altresì mandato<sup>5</sup> da parte dei Comuni di \_\_\_\_\_ a sottoscrivere il presente accordo, vista/e la/e delibera/e \_\_\_\_\_ ai fini di usufruire delle forme di collaborazione ivi previste.

**l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia** (Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa) rappresentata dal Presidente Massimo Bosso, nato a Casalecchio di Reno il 15/01/1958 e domiciliato per la carica in Via dei Mille n. 9 – Casalecchio di Reno (Bo),

che ha ricevuto altresì mandato da parte dei Comuni di \_\_\_\_\_ a sottoscrivere il presente accordo, vista/e la/e delibera/e \_\_\_\_\_ ai fini di usufruire delle forme di collaborazione ivi previste.

**l'Unione dei Comuni Savena-Idice** (Loiano, Monghidoro, Montereenzio, Ozzano dell'Emilia, Pianoro) rappresentata dal Presidente Gabriele Minghetti, nato a Pianoro e domiciliato per la carica in viale Risorgimento n. 1 – Pianoro (Bo),

che ha ricevuto altresì mandato da parte dei Comuni di \_\_\_\_\_ a sottoscrivere il presente accordo, vista/e la/e delibera/e \_\_\_\_\_ ai fini di usufruire delle forme di collaborazione ivi previste.

**l'Unione Reno Galleria** (Argelato, Bentivoglio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale) rappresentata dalla Presidente Belinda Gottardi, nata Bologna il 8/03/1970 e domiciliata per la carica in via Fariselli n. 4 – San Giorgio di Piano (Bo),

che ha ricevuto mandato da parte dei Comuni di \_\_\_\_\_ a sottoscrivere il presente accordo, vista/e la/e delibera/e \_\_\_\_\_ ai fini di usufruire delle forme di collaborazione ivi previste.

---

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art.1 comma 3 della Convenzione Quadro

**l'Unione Terre d'Acqua** (Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese) rappresentata dal Presidente Emanuele Bassi, nato a San Giovanni in Persiceto il 17/06/1971 e domiciliato per la carica in Corso Italia n. 74 – San Giovanni in Persiceto (Bo),

che ha ricevuto altresì mandato da parte dei Comuni di \_\_\_\_\_ a sottoscrivere il presente accordo, vista/e la/e delibera/e \_\_\_\_\_ ai fini di usufruire delle forme di collaborazione ivi previste.

**l'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese** (Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro, Vergato) rappresentata dal Presidente Romano Franchi nato a Marzabotto l'1/04/1955 e domiciliato per la carica in Piazza della Pace n. 4 – Vergato (Bo),

che ha ricevuto altresì mandato da parte dei Comuni di \_\_\_\_\_ a sottoscrivere il presente accordo, vista/e la/e delibera/e \_\_\_\_\_ ai fini di usufruire delle forme di collaborazione ivi previste.

il **Nuovo Circondario Imolese** (Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina, Mordano) rappresentata dal Presidente Onelio Rambaldi, nato a Medicina (BO) il 19/10/1950 e domiciliato per la carica in Via Boccaccio n. 27 – Imola (Bo),

che ha ricevuto altresì mandato da parte dei Comuni di \_\_\_\_\_ a sottoscrivere il presente accordo, vista/e la/e delibera/e \_\_\_\_\_ ai fini di usufruire delle forme di collaborazione ivi previste.

I Comuni di:

**Alto Reno Terme** rappresentato dal Sindaco Giuseppe Nanni, nato a Granaglione (Bo) il 12/10/1947 e domiciliato per la carica presso il Comune in Piazza della Libertà n. 13 – Alto Reno Terme (Bo),

**Bologna** rappresentato dal Sindaco - Virginio Merola nato a S. Maria Capua Vetere (Ce) il 14/02/1955 e domiciliato per la carica presso il Comune stesso, in Piazza Maggiore n. 6, 40126 Bologna

**Molinella** rappresentato dal Sindaco Dario Mantovani, nato a Bologna il 9/11/1982 e domiciliato per la carica presso il Comune stesso, in Piazza Anselmo Martoni n. 1, 40062 Molinella (BO)

**San Lazzaro di Savena** rappresentato dal Sindaco Isabella Conti, nata a Bologna il 19/07/1982 e domiciliata per la carica presso il Comune stesso, in Piazza Bracci n.1, 40068 San Lazzaro di Savena (BO).

convengono quanto segue:

**Articolo 1 – Finalità e oggetto dell'accordo**

1. Con il presente Accordo, la Città metropolitana di Bologna, le Unioni e i Comuni non associati (d'ora innanzi, le parti) perseguono finalità di efficienza, integrazione e semplificazione relativamente allo svolgimento delle funzioni di rilevazione connesse al Censimento Permanente ISTAT disposto per gli anni 2018, 2019, 2020 e 2021, secondo le modalità e l'articolazione temporale e territoriale richiamate nelle premesse, parte integrante e sostanziale.

2. Oggetto del presente accordo è la collaborazione fra le parti per la realizzazione di quanto previsto dal comma 1.

## **Articolo 2 – Impegni delle parti**

1. La Città metropolitana di Bologna, in collaborazione con il Comune di Bologna in base alla determina di attuazione organizzativa dell'Accordo per la collaborazione in tema di statistica e ricerche demografiche, sociali ed economiche, entrambi gli atti citati in premessa, si impegna a:

- predisporre uno specifico avviso pubblico metropolitano per il reperimento di rilevatori esterni, per lo svolgimento delle attività di censimento in capo ai Comuni e/o alle Unioni, come previsto dalle indicazioni fornite dall'Istat citate in premessa;
- adottare l'avviso entro il mese di aprile dell'anno 2018 e pubblicarlo sul proprio sito istituzionale individuando il responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 fra il personale indicato all'articolo 3 e svolgendo le conseguenti attività amministrative istruttorie rispetto alle domande pervenute;
- costituire entro il mese di luglio 2018 un *Albo metropolitano dei rilevatori censuari* su supporto informatico, fruibile dalle Unioni e dai Comuni per selezionare i rilevatori idonei allo svolgimento delle attività censuarie previste. Tale Albo conterrà, oltre all'elenco nominativo degli ammessi, il complesso delle informazioni necessarie per la selezione. Contiene inoltre, l'indicazione del/dei Comune/i ove svolgere le attività di rilevazione, fornita dall'interessato in sede di domanda;
- offrire supporto tecnico ed assistenza giuridico-amministrativa all'utilizzo dell'Albo sopracitato e alla conclusione dei contratti con i rilevatori;
- procedere per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021 all'aggiornamento dell'Albo tramite avvisi svolgendo il ruolo di responsabile del procedimento.

2. Il Comune di Bologna si impegna a mettere a disposizione un'apposita infrastruttura informatica per la presentazione delle domande di iscrizione all'albo di cui al comma precedente e per la creazione del database che verrà reso disponibile alle Unioni e ai Comuni aderenti al presente accordo da parte della Città metropolitana.

3. Le Unioni e i Comuni si impegnano a dare comunicazione sui propri siti istituzionali dell'avvenuta pubblicazione dell'Avviso da parte della Città metropolitana. Si impegnano inoltre a utilizzare l'Albo metropolitano di cui al comma precedente al fine di reperire i rilevatori esterni per lo svolgimento delle attività censuarie.

## **Articolo 3 – Risorse umane, finanziarie e strumentali**

1. La Città metropolitana e il Comune di Bologna svolgono le attività previste dal presente Accordo avvalendosi delle proprie strutture organizzative ed in particolare del personale

individuato dall'Accordo attuativo della Convenzione quadro che disciplina la collaborazione in tema di statistica e ricerche demografiche, sociali ed economiche e dagli Atti di organizzazione citati in premessa.

2. Il presente Accordo non comporta il trasferimento di risorse umane, finanziarie e strumentali tra gli enti sottoscrittori.

3. Il presente Accordo non prevede oneri finanziari aggiuntivi a carico delle parti, fatti salvi gli oneri a carico della CM per l'adeguamento dell'infrastruttura informatica messa a disposizione del comune di Bologna di cui al precedente art. 2, comma 2", e quelli a carico del Comune di Bologna a titolo di "concorso" alle spese del predetto adeguamento, in corso di definizione tra Città metropolitana e Comune di Bologna stesso.

#### **Articolo 4 – Tutela dei dati personali, anticorruzione, trasparenza, regolamenti applicabili.**

1. La Città metropolitana è titolare del trattamento dei dati personali nell'ambito delle attività oggetto del presente accordo ed individua il responsabile del trattamento e gli incaricati fra il personale di cui all'art.3 comma 1 in base alla normativa vigente e al proprio ordinamento interno in materia di tutela dei dati personali. Con il presente atto le parti concordano di individuare quali incaricati esterni al trattamento dei dati i referenti degli uffici comunali individuati come responsabili del procedimento. L'avviso di cui all'articolo 2 contiene dettagliata informativa relativa al trattamento dei dati personali dei rilevatori.

2. Le attività previste dal presente accordo sono regolate dai regolamenti vigenti nella Città metropolitana di Bologna. Il personale interessato è tenuto alle prescrizioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Città metropolitana di Bologna.

3. La selezione e la conclusione dei contratti con i rilevatori iscritti nell'Albo sono di competenza delle Unioni e dei Comuni e disciplinate dai rispettivi ordinamenti

#### **Articolo 5 – Durata dell'accordo**

1. Il presente accordo ha durata fino al 31 dicembre 2021.

2. E' ammesso il recesso motivato da parte degli Enti sottoscrittori mediante comunicazione scritta indirizzata alla Città metropolitana.

#### **Articolo 6 – Giurisdizione e normativa applicabile**

1. Le controversie relative alla presente convenzione sono di competenza del Giudice amministrativo in giurisdizione esclusiva ai sensi dell'articolo 133 del D.Lgs. 104/2010 - Codice di giustizia amministrativa.

2. Per tutto quanto non previsto le parti fanno espresso rinvio alla Legge 56/2014, al D.Lgs. 267/2000 - T.U.E.L., in quanto compatibile e allo Statuto della Città metropolitana di Bologna.



3. La registrazione è prevista in caso d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente dalle parti<sup>6</sup>.

- Città metropolitana di Bologna – Il Vice Sindaco metropolitano
- Unione dei Comuni Terre di Pianura – Il Presidente
- Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese – Il Presidente
- Unione dei Comuni Savena Idice – Il Presidente
- Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia – Il Presidente
- Unione Reno Galliera – Il Presidente
- Unione Terre D'Acqua – Il Presidente
- Nuovo Circondario Imolese – Il Presidente
- Comune di Molinella – Il Sindaco
- Comune di Bologna – Il Sindaco
- Comune di Alto Reno Terme – Il Sindaco
- Comune di San Lazzaro di Savena – Il Sindaco

---

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, nel testo vigente della L. n. 241/90.